

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2013

**TECNOMARCHE - PARCO  
SCIENTIFICO E  
TECNOLOGICO DELLE  
MARCHE - SOCIETA'  
CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA  
IN FORMA ABBREVIATA  
TECNOMARCHE S.C. A R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP FRAZIONE  
MARINO DEL TRONTO SNC  
Numero REA: AP - 129747  
Codice fiscale: 01342270442  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	22
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	25
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	35
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	37
Capitolo 6 - PROCURA .....	40

TECNOMARCHE S.C.R.L.

Codice fiscale 01342270442

**TECNOMARCHE S.C.R.L.****Codice fiscale 01342270442 – Partita iva 01342270442  
ZONA SERVIZI COLLETTIVI - 63100 ASCOLI PICENO AP****REA N. 129747  
Registro Imprese di Ascoli Piceno n. 01342270442  
Capitale sociale euro 600.860,77 interamente versato****BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	2.498.201	1.986.669
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	50.994	40.414
3) -Svalutazioni immob. immateriali	1.579.601	0
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>867.606</b>	<b>1.946.255</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	295.234	297.693
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	265.095	241.719
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>30.139</b>	<b>55.974</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	20.145	17.586
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>20.145</b>	<b>17.586</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>917.890</b>	<b>2.019.815</b>
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>D) RIMANENZE</b>	<b>106.229</b>	<b>181.361</b>

TECNOMARCHE S.C.R.L.	Codice fiscale 01342270442	
<b>II) CREDITI :</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	868.824	1.116.240
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.123	558.459
<b>II TOTALE CREDITI :</b>	<b>885.947</b>	<b>1.674.699</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	<b>35.000</b>	<b>40.000</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>6.125</b>	<b>3.896</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.033.301</b>	<b>1.899.956</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>33.702</b>	<b>24.784</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>1.984.893</b>	<b>3.944.555</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	600.861	600.861
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	2 -	0
<b>VII TOTALE Altre riserve:</b>	<b>2 -</b>	<b>0</b>
<b>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>130.331 -</b>	<b>141.485 -</b>
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.009.796 -	11.154
<b>IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio</b>	<b>2.009.796 -</b>	<b>11.154</b>
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.539.268 -</b>	<b>470.530</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>181.347</b>	<b>156.307</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.962.174	2.302.895
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	347.972	440.034

TECNOMARCHE S.C.R.L.	Codice fiscale 01342270442	
<b>D TOTALE DEBITI</b>	3.310.146	2.742.929
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	32.668	574.789
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	1.984.893	3.944.555

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.820	972.405
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	52.820	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	794.733	761.682
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	21.176	156.290
b) Altri ricavi e proventi	29.039	14
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	50.215	156.304
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	1.265.588	1.890.391
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	19.665	36.039
7) per servizi	289.588	470.362
8) per godimento di beni di terzi	65.963	76.124
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	685.997	727.827
b) oneri sociali	174.143	177.128
c) trattamento di fine rapporto	2.798	0
d) trattamento di quiescenza e simili	33.852	35.470
9 TOTALE per il personale:	896.790	940.425
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	143.687	123.789
b) ammort. immobilizz. materiali	23.375	22.781
c) altre svalutaz. immobilizz.	1.579.601	80.205
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.746.663	226.775
11) variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	16.997	2.001
12) accantonamenti per rischi	4.400	10.600

TECNOMARCHE S.C.R.L.		Codice fiscale 01342270442	
14) oneri diversi di gestione	90.780		16.116
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.130.846</b>		<b>1.778.442</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>1.865.258 -</b>		<b>111.949</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) Proventi da partecipazione in:</b>			
a) imprese controllate	0		29
c) altre imprese	0		12.455
<b>15 TOTALE Proventi da partecipazione in:</b>	<b>0</b>		<b>12.484</b>
<b>16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>			
c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.	417		0
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:			
d4) da altri	723		0
<b>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</b>	<b>723</b>		<b>0</b>
<b>16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)</b>	<b>1.140</b>		<b>0</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari da:</b>			
a) debiti verso imprese controllate	0		2.150
d) debiti verso banche	88.041		105.946
f) altri debiti	62.374		0
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	<b>150.415</b>		<b>108.096</b>
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>149.275 -</b>		<b>95.612 -</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) Proventi straordinari</b>			
b) differenza arrotondamento unita' euro	0		1
c) altri proventi straordinari	4.737		0
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	<b>4.737</b>		<b>1</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>			
d) altri oneri straordinari	0		1.950
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	<b>0</b>		<b>1.950</b>
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>4.737</b>		<b>1.949 -</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.009.796 -</b>		<b>14.388</b>

<b>TECNOMARCHE S.C.R.L.</b>		<b>Codice fiscale 01342270442</b>	
<b>22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>			
<i>a) imposte correnti</i>		0	3.234
<b>22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		0	3.234
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>		2.009.796 -	11.154

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

*Allegato*  
*Giulio*  
*Antonio*  
*Marco Corbelli*  
*Stefano*  
*Ugo Alex*

**TECNOMARCHE**  
**SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA**  
**ZONA SERVIZI COLLETTIVI – MARINO DEL TRONTO**  
**63100 – ASCOLI PICENO**  
**Capitale sociale euro 600.860,77 interamente versato**  
**REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO N. 01342270442**  
**REA N. 129747**  
**CODICE FISCALE e PARTITA IVA N. 01342270442**

**NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2013**

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle Società di capitali e delle Società cooperative, che ha recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001) e modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle Società di capitali.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

**CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002).

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Società, oltretutto in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto del venir meno del requisito di una continuità aziendale di TecnoMarche, ritenuta non più sussistente alla luce di un adeguato esame della situazione finanziaria ed economica della società svolto dagli Amministratori e riportato nella Relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C..

**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

**Immobilizzazioni Immateriali**

Negli esercizi precedenti le immobilizzazioni immateriali sono sempre state iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate, sino all'esercizio 2013, solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Ma al contempo ritenuto venir meno il requisito di continuità aziendale di TecnoMarche, nell'esercizio 2013 si è provveduto a svalutare le immobilizzazioni immateriali secondo lo schema di seguito riportato:

	B.1.1 Immobilizzazioni Immateriali	B.1.2 Fondo ammortamento immob. Imm.	Valore residuo	B.1.3 Svalutazioni Immob. Imm.
Costi Ricerca e Sviluppo	306.916	0	50.978	255.938
Sw gestione rilevazione RFID	110.955	3.699	53.628	53.628
BAITAH (MIUR PON)	663.598	0	200.000	463.598
OSTIS (MISE I2015)	238.049	0	77.000	161.049
SPRINTER (MISE I2015)	1.029.199	0	480.000	549.199
HDOMO	94.622	0	6.000	88.622
licenza SW 3D	14.000	6.881	0	7.119
Altre licenze SW	40.862	40.414	0	448
<b>TOTALE</b>	<b>2.498.201</b>	<b>50.994</b>	<b>867.606</b>	<b>1.579.601</b>

Per la svalutazione delle immobilizzazioni si è applicato un criterio di massima prudenza così articolato:

- con riferimento ai progetti di ricerca realizzati sulle programmazioni nazionali, si è tenuto conto del possibile valore di realizzo correlato al possibile contributo riconoscibile da parte dei Ministeri competenti;
- per i sw acquisiti il valore residuo è stato ritenuto nullo non essendo possibile una nuova valorizzazione economica mediante vendita
- per le restanti immobilizzazioni si è ritenuto opportuno fare una svalutazione del 50% su piattaforme tecnologiche sfruttabili per lo sviluppo di applicazioni industriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce e sottovoce	durata	aliquota
COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ Costi di ricerca e sviluppo	5 anni	20%
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO Software	5 anni	20%
ALTRE Ammodernamento e trasformazione beni in locazione	6 anni	16,66%

**Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, rettificato dai rispettivi ammortamenti effettuati. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 Vi precisiamo che al 2013 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 C.C.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. I beni di costo unitario inferiore a € 516,46, la cui utilità non viene giudicata protratta nel tempo, sono imputati interamente a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2013, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Nell'esercizio in cui il bene viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente della metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce e sottovoce	durata	aliquota
<b>IMPIANTI E MACCHINARIO</b>		
Strumentistica da laboratorio	5 anni	20%
Impianti generici (altri beni)	10 anni	10%
Impianti specifici	8 anni	25%
impianti interni di comunicazione	4 anni	25%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>		
Attrezzature	8 anni	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni	20%
Telefoni cellulari	5 anni	20%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
<b>ALTRE</b>		
Mobili ed arredi	6 anni	15%

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni sociali risultano iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della Società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

Elenco partecipazioni	2013	2012
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
COMMERFIDI	7.488	7.488
FONDAZIONE I.T.S. PER IL MADE IN ITALY	5.000	5.000
SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA PIERUCCI	7.606	5.046
ALTRE	52	52
Totale	<b>20.145</b>	<b>17.586</b>

**Rimanenze**

Considerata l'attività di TecnoMarche (sviluppo di commesse di ricerca ultrannuali), la rilevanza delle rimanenze riguarda quelle relative ai lavori in corso su ordinazione (per il 2013 ammontano a € 99.159 anche se in calo rispetto all'esercizio precedente, dato che vi è stato nel corso dell'anno un ridimensionamento delle attività di ricerca come commentato nella Relazione sulla gestione); di queste una parte (€ 52.820 riguardano lavori in corso di durata inferiore dell'anno).

Le commesse in corso sono pattuite come oggetto unitario ed hanno un tempo di esecuzione normalmente ultrannuale, sono state iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali previsti e valutate secondo il metodo dell'avanzamento percentuale. Nella valutazione di tali poste si è tenuto conto di quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel Principio contabile n. 23-*Lavori in corso su ordinazione*, circa il riconoscimento, già nell'esercizio di acquisizione, dell'eventuale perdita globalmente prevista per il completamento della commessa (cd perdite a finire). Per le commesse in corso, valutata positivamente la posizione dei soggetti committenti, non si è proceduto ad alcuna rettifica a titolo di rischio contrattuale.

Le rimanenze di materiale informativo assumono un peso poco rilevante (€ 7.070,30).

**Crediti**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo; per una limitata parte dei crediti ritenendo incerto il loro incasso, a livello prudenziale è stato incrementato il Fondo di Svalutazione Crediti nel 2013 di ulteriori € 4.400 e risulta quindi pari ad € 15.000. Gli altri crediti di cui alla voce **C II 5 Verso altri** sono stati iscritti al valore nominale non prevedendosi probabili perdite.

**Fondi per Rischi e Oneri**

I Fondi per rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o costi di natura determinata e di esistenza incerta o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

**Trattamento di Fine Rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto

dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

#### Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

#### Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale, al netto di resi, sconti e abbuoni.

#### Ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione delle stesse con l'emissione della fattura inviata al cliente. I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

#### Imposte sul reddito

Non sono imputate imposte sul reddito.

### 2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce **BI) Immobilizzazioni immateriali** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Esistenza iniziale	1.946.255
Incrementi	1.103.046
Decrementi	602.094
Fondo svalutazione	1.579.601
Valore finale	867.606

La voce **BII) Immobilizzazioni materiali** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Esistenza iniziale	55.974
Incrementi	2.000
Decrementi	27.835
Valore finale	30.139

La voce **BIII) Immobilizzazioni finanziarie** si è così movimentata:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Esistenza iniziale	17.586

Incrementi	2.559
Decrementi	
Valore finale	<b>20.145</b>

### 3) MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione dei **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<b>Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità</b>	
Esistenza iniziale	242.668
Incrementi	197.355
Decrementi	133.107
Valore finale	<b>306.916</b>

La composizione dei **Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<b>Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno</b>	
Esistenza iniziale	14.448
Incrementi	0
Decrementi	6.881
Valore finale	<b>7.567</b>

La composizione delle **Immobilizzazioni in corso** è cambiata notevolmente come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	
Esistenza iniziale	1.689.142
Incrementi	794.733
Decrementi	458.407
Valore finale	<b>2.025.468</b>

Sono stati capitalizzati costi per **Immobilizzazioni in corso** relativi ai prodotti o processi di cui ai progetti di ricerca per € 794.733. Come già detto le attività svolte in generale hanno consentito il completamento del percorso progettuale in linea con i capitolati tecnici, e quindi si può ritenere quasi completa la maturazione delle agevolazioni previste dalle specifiche programmazioni nazionali di riferimento. Sono stati computati in dette immobilizzazioni: costi per personale, tanto subordinato che parasubordinato, impegnato nelle attività di R&S svolte nell'esercizio; nonché altri costi relativi a consulenze, ed in generale costi operativi indiretti (missioni e viaggi, materiali di diretta pertinenza, ..).

Il verificarsi di vari fattori critici che, come detto, hanno fatto emergere il presupposto della non continuità aziendale anche alla luce dell'insuccesso, ad oggi, di tutti i tentativi di approvvigionamento di risorse posti in essere dal CdA, hanno poi avuto come conseguenza l'obbligo della svalutazione delle immobilizzazioni immateriali di cui si è detto.

La composizione della voce **Software Gestionale R-Fid** è nuova come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<b>Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno</b>	
Esistenza iniziale	0
Incrementi	110.955
Decrementi	3.698
Valore finale	<b>107.257</b>

La creazione di tale voce si deve alla capitalizzazione di costi per un'attività conclusasi nell'anno e che ha iniziato a produrre la propria utilità nel mese di Novembre.

#### Immobilizzazioni materiali

La composizione degli **Impianti e macchinari** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<b>Impianti e macchinari</b>	
Esistenza iniziale	6.935
Incrementi	0
Decrementi	6.174
Valore finale	<b>761</b>

La composizione delle **Attrezzature industriali e commerciali** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Esistenza iniziale	0
Incrementi	2.000
Decrementi	200
Valore finale	<b>1.800</b>

La composizione delle **Mobili e macchine d'ufficio** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<b>Mobili e macchine d'ufficio</b>	
Esistenza iniziale	44.579
Incrementi	0
Decrementi	17.001
Valore finale	<b>27.578</b>

La composizione degli **Acconti** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	
Esistenza iniziale	4.460

Incrementi	0
Decrementi	4.460
Valore finale	0

**Immobilizzazioni finanziarie**

La composizione delle **Partecipazioni** non è molto cambiata come si evince dalle seguenti movimentazioni:

ATTIVO	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
<b>Partecipazioni</b>	
Esistenza iniziale	17.586
Incrementi	2.559
Decrementi	0
Valore finale	<b>20.145</b>

Trattasi di partecipazioni in altre imprese collegate il cui elenco è riportato al punto 1).

**3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali è stata operata una svalutazione delle stesse per € 1.579.601; tale svalutazione si è resa opportuna e necessaria nella considerazione della non sussistenza dei requisiti minimi per poter affermare la esistenza di continuità aziendale sia presente che, soprattutto, futura.

Nella sezione "Immobilizzazioni Immateriali" sono descritti i criteri di svalutazione adottati.

**4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E, IN PARTICOLARE, PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TFR, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI**

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale, vengono ulteriormente esplicitate nelle tabelle che seguono, unitamente agli elementi di dettaglio e ai commenti di quelle maggiormente significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono.

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.070	7.070	0
Lavori in corso su ordinazione	99.159	174.291	-75.132
Totale	<b>106.229</b>	<b>181.361</b>	<b>-75.132</b>

Le rimanenze di "Lavori in corso su ordinazione", pattuiti come oggetto unitario ed aventi un tempo di esecuzione ultrannuale sono state contabilizzate secondo il metodo dei corrispettivi contrattuali previsti e valutate secondo il criterio dell'avanzamento percentuale "cost to cost".

Le rimanenze di "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono a materiali informativi.

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
ATTIVO CIRCOLANTE			
CREDITI VERSO CLIENTI			
Crediti v/clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	422.246	708.506	-286.260

TECNOMARCHE Società consortile a responsabilità limitata – Bilancio al 31/12/2013

Nota integrativa

Pag. 8

Fatture da emettere	183.009	390.133	-207.124
Contributi da ricevere	260.870	0	260.870
Fondo svalutazione crediti	-15.000	- 10.600	-4.400
Totale	<b>851.125</b>	<b>1.088.039</b>	<b>-236.914</b>

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>CREDITI DIVERSI (esigibili entro l'esercizio successivo)</b>			
Depositi cauzionali , caparre e crediti vari	6.868	3.608	3.260
Anticipi acquisti diversi	3.628	1.670	1.958
Deposito cauzionale su contratto di locazione	2.050	2.000	50
Anticipi a fornitori	5.153	195	4.958
Totale	<b>17.699</b>	<b>7.473</b>	<b>10.226</b>
<b>CREDITI DIVERSI (esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>			
Crediti verso MIUR per anticipo brevetti	17.121	17.121	0
Altri cred. Trib.	2	0	2
Crediti verso Ministero per progetto Sprinter	0	223.060	-223.060
Crediti verso Ministero per progetto Ostis	0	39.539	-39.539
Crediti verso Ministero per progetto Baitah	0	290.512	-290.512
Altri crediti		1.678	-1.678
Totale	<b>17.123</b>	<b>571.910</b>	<b>-554.787</b>

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell'attivo riportate nel prospetto non hanno bisogno ulteriori precisazioni.

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Pegni a garanzia	35.000	40.000	-5.000
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
Depositi bancari e postali	6.122	3.873	2.249
Denaro e valori in cassa	2	23	-21
Totale	<b>41.124</b>	<b>43.896</b>	<b>-2.772</b>

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Risconti attivi	28.102	19.186	8.916
Risconti attivi pluriennali	5.600	5.600	
Totale	<b>33.702</b>	<b>24.786</b>	<b>8.916</b>

I Risconti attivi riguardano costi per *consulenze tecniche* pagati in via anticipata e che determineranno i loro benefici anche nel prossimo esercizio.

I Risconti attivi pluriennali riguardano *Imposte e spese d'istruttoria su mutui* che avranno un rimborso ultrannuale.

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	variazione
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	181.347	156.307	-25.040
<b>DEBITI</b>			
Debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio successivo)			

Banche c/c passivi	282.511	354.021	-71.510
Banche c/anticipi	182.907	362.028	-179.121
Debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio successivo)			
Mutui chirografari	466.220	427.550	38.669
Totale	931.638	1.143.599	-211.961
Acconti (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Clients c/anticipi	466.162	21.176	444.986
Debiti v/clienti in c/brevetti	10.005	12.604	-2.599
Totale	476.167	33.780	442.387
Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Fatture ricevute	384.200	410.430	-26.230
Fatture da ricevere	188.964	191.656	-2.692
Note credito da ricevere	-4.297		-4.297
Totale	568.867	602.086	-33.219
Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Saldo IRAP	3.262	4.898	-1.636
Erario c/acconto Irap	-1.945	0	-1.945
Erario c/ritenute subite	-1.034	0	-1.034
Debiti tributari anni precedenti (sanzioni e int.)	105.947	12.484	93.463
Debiti IVA	233.986	198.247	35.739
Erario c/sostituto d'imposta	378.334	292.030	86.304
Totale	718.550	507.659	210.891
Debiti verso istituti previdenziali (esigibili entro l'esercizio successivo)			
INPS gestione dipendenti	151.042	62.870	88.172
INPS gestione separata	53.762	45.249	8.513
Debiti verso personale ferie e permessi non goduti	30.238	31.290	-1.052
INAIL	100	1.524	-1.424
Totale	235.142	140.933	94.209
Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso amministratori	29.332	31.336	-2.004
Debiti verso il personale	273.117	224.756	48.361
Debiti verso Collegio Sindacale	61.723	49.203	12.520
Debiti per quote associative	10.211	4.178	6.033
debiti verso CCIAA	3.600	3.600	0
debiti verso Università Politecnica delle Marche	1.799	1.799	0
Totale	379.782	314.872	64.910

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi	32.668	21.677	10.991
Risconti passivi pluriennali	0	553.112	-553.112
Totale	32.668	574.789	-542.121

I Ratei passivi sono relativi al debito verso dipendenti per la 14<sup>a</sup> mensilità quanto per € 20.004,38 e per € 12.663,35 relativi a ratei su interessi di Mutuo Banca Prossima.

I Risconti passivi pluriennali sono stati stornati per diversa imputazione dei ricavi su progetti in corso già incassati (così come sono stati stornati i corrispondenti crediti).

##### 5) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, collegate e altre, il relativo valore di iscrizione è riepilogato nella seguente tabella, mentre in quella successiva sono presenti indicazioni sulle società/enti partecipati.

Elenco partecipazioni	2013	2012
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
COMMERFIDI	7.488	7.488
FONDAZIONE I.T.S. PER IL MADE IN ITALY	5.000	5.000
SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA PIERUCCI	7.606	5.046
ALTRE	52	52
Totale	<b>20.145</b>	<b>17.586</b>

COMMERFIDI	2012
Sede legale	Via Pasubio 36, San Benedetto del Tronto (AP)
Capitale sociale	€ 2.794.664
Registro Imprese di	Ascoli Piceno
n.	01014780447
C.C.I.A.A. di	Ascoli Piceno
R.E.A. n	106764
P. IVA e C.F. n	01014780447
Società costituita in data	18/04/1984
Patrimonio Netto	€ 3.176.494
Risultato di esercizio 2012	-179.707
Quota posseduta al termine esercizio precedente: %	0,23%
Valore d'iscrizione nel bilancio precedente:	€ 7.488
Quota posseduta al termine esercizio corrente: %	0,24%
Valore d'iscrizione nel bilancio corrente:	€ 7.488

FONDAZIONE I.T.S. PER MADE IN ITALY	2012
Sede legale	Via Campo dei fiori-villa Colloredo, Recanati (MC)
Capitale sociale	€ 35.000
Registro Imprese di	no
n.	no
C.C.I.A.A. di	no
R.E.A. n	no
P. IVA e C.F. n	91018190438
Società costituita in data	06/08/2010
Patrimonio Netto	€ 38.856
Risultato di esercizio 2012	€ 3.856
Quota posseduta al termine esercizio precedente: %	4,55%
Valore d'iscrizione nel bilancio precedente:	€ 5.000
Quota posseduta al termine esercizio corrente: %	4,55%
Valore d'iscrizione nel bilancio corrente:	€ 5.000

#### 6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE

Non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzie reali consistenti in pegni per un totale di € 35.000.

In particolare dette garanzie sono così suddivise:

- € 10.000 a garanzia del c/anticipi di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ripatransone;

- € 10.000 a garanzia del prestito di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ripatransone;
- € 15.000 a garanzia del c/anticipi di € 50.000 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo Picena;

**6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Alla data di chiusura del bilancio non risultano debiti e/o crediti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro, per cui non sussistono condizioni tali da rendere pertinente l'informazione.

**6-ter) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI A OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Alla data di chiusura del bilancio non risultano elementi patrimoniali oggetto di contratti di acquisto con obbligo di retrocessione a termine per cui non sussistono condizioni tali da rendere pertinente l'informazione.

**7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"**

Della composizione delle voci relative ai ratei e risconti si è già detto nella parte relativa alle movimentazioni delle voci dell'attivo e del passivo.

Non sono stati costituiti fondi.

Non sono state costituite altre riserve.

**7-BIS) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI**

L'origine, le possibilità di utilizzazione e la distribuibilità – peraltro impedita da precise norme statutarie – nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella tabella che segue.

Come suggerito dall'OIC, si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per distribuzione
Capitale sociale	600.861				
Riserve di capitale:	0				
Riserva legale		0			
<b>TOTALE</b>	<b>600.861</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile					
Residua quota distr.					

Note:

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura perdite;

C = distribuibile.

La consistenza delle voci di patrimonio netto e le principali variazioni intervenute nel corso degli ultimi esercizi sono rappresentate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 31/12/2009	500.454	0	0	- 158.587	8.312	350.179
Al 31/12/2010	530.454	0	0	- 150.275	1.081	381.260
Al 31/12/2011	585.861	0	0	-149.194	7.709	444.387
Al 31/12/2012	600.861	0	0	- 141.485	11.154	470.530
Al 31/12/2013	600.861	0	0	- 130.331	(2.009.796)	-1.539.268
Residua quota distribuibile						

**8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennali.

**9) IMPEGNI E CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA, CON SPECIFICA EVIDENZA DI QUELLI RELATIVI A IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla Società che non siano riferibili a passività già iscritte nello stato patrimoniale.

**10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

La Società opera solo sul mercato nazionale ed ivi consegue esclusivamente ricavi per fornitura di servizi nel settore della ricerca applicata al campo dell'economia. Vista la scarsa significatività della ripartizione delle prestazioni per categorie di attività e area geografica, si omette la compilazione della prevista tabella.

**11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non sono stati conseguiti dividendi e tantomeno proventi da partecipazioni, di cui all'art. 2425 n. 15) del Codice Civile, diversi dai dividendi.

**12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce C17) Interessi e altri oneri finanziari dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

interessi passivi per debiti verso banche	2013
Interessi passivi di c/c	59.218
Interessi passivi su prestiti	28.823
Oneri e commissioni bancarie	20.805

Altri	41.569
<b>Totale</b>	<b>150.415</b>

**13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"**

I proventi straordinari risultano di esigua entità e sono relativi a Sopravvenienze attive per € 4.737.

**14.B) AMMONTARE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE CONTABILIZZATE IN BILANCIO E RIFERIBILI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI**

Non sono state iscritte imposte differite attive correlate alle residue perdite fiscali e quelle subite nell'esercizio in quanto non si ritiene esse che troveranno "capienza" nei futuri redditi imponibili ai fini IRES della Società.

**15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE**

Con riferimento al mese di dicembre, operano in TecnoMarche 11 risorse umane, aventi principalmente lauree in ambito tecnologico e scientifico, tra:

categorie dipendenti	2012	2013
dipendenti a tempo indeterminato e determinato	13	11
risorse aventi contratti di collaborazione a progetto	13	0
consulenti senior fidelizzati	1	0
	<b>27</b>	<b>11</b>

**16) AMMONTARE DEI ONERI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI**

L'ammontare degli oneri spettanti agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

Oneri	2013
Consiglio d'Amministrazione (gettone presenza, rimborsi spesa)	5.539,06
Collegio Sindacale – Sindaco unico (dal maggio 2013)	20.508,57
	<b>26.047,63</b>

Si precisa che il Collegio sindacale svolge due funzioni: 1. Controllo legale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n.39/2010; 2. Funzioni di vigilanza sull'amministrazione ai sensi art.2429, comma 2, c.c.

**17) NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO**

Trattandosi di Società a responsabilità limitata con capitale sociale diviso in quote, l'informazione non risulta pertinente.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata al punto 7-bis) della presente Nota.

**18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI E VALORI SIMILARI: LORO NUMERO E DIRITTI DA ESSI ATTRIBUITI**

La Società non ha emesso prestiti obbligazionari.

**19) NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ**

Non risultano finanziamenti concessi alla Società da parte dei soci.

**20) INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

Non risultano patrimoni destinati al compimento di uno specifico affare.

**21) INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha assunto alcun finanziamento destinato al compimento di uno specifico affare.

**22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI I BENI CHE NE COSTITUISCONO L'OGGETTO**

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

**22 bis) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In merito a tale tipo di operazioni si precisa che nel 2013 sono state poste in essere operazioni di importo a prezzi di mercato nei confronti dei partner industriali: Websolute S.r.l., Speech Village S.r.l., Proietti Planet S.r.l., Laboratorio Bucciarelli, Inergia S.p.A., Camera di Commercio di Macerata ed Amministrazione Provinciale di Fermo.

**22 ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nell'anno 2013 non sono stati stipulati e quindi non sono presenti accordi fuori bilancio.

**ALTRE INFORMAZIONI**

.La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

Ascoli Piceno, 23 maggio 2014

  
 Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 (Emilio Andreani)

TECNOMARCHE Società consortile a responsabilità limitata - Bilancio al 31/12/2013  
 Nota integrativa

Pag. 15

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 6.05.2015

Oggi Mercoledì 06 maggio 2015, alle ore 11:00 si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci di **Tecnomarche Scarl**, presso lo studio di ABH Consulting in Via Pasubio 77 a San Benedetto del Tronto (AP), convocata il 23 aprile 2015, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2013, Relazione sulla Gestione, presentazione della relazione del Sindaco Unico e del revisore, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Dimissioni dell'Amministratore Unico, deliberazioni inerenti e conseguenti;
  - a- Proposta di messa in liquidazione della società con costituzione di un fondo di liquidazione, nomina di un liquidatore e determinazione del relativo compenso;
  - b- Presentazione di un Concordato "Prenotativo";
4. Varie ed eventuali;

Sono presenti: Umberto Alesi amministratore unico della società, Roberto Giacomini in rappresentanza dei soci 1) **C.I.E.P.**, 2) **Tecnoservizi s.r.l.**, 3) **Travaglini s.r.l.**, 4) **Ubaldi Costruzioni s.p.a.**, Tiberio Comini in rappresentanza del socio 5) **Western co. srl**, Giuseppe Falà in rappresentanza del socio 6) **Bit Lounge s.r.l.**, Sergio Corradetti in rappresentanza del socio 7) **Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno**.

È altresì presente il consulente legale dell'azienda Avv. Arrigo Silvestri.

Capitale rappresentato: come da elenco firme allegato che fa parte integrante del presente verbale.

Presiede l'assemblea l'Amministratore Unico Umberto Alesi e viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante Tiberio Comini, che accetta.

Punto 1)

L'amministratore Unico riferisce sull'attività svolta dalla sua nomina ad oggi, e cioè dall'assemblea dei soci del 24 settembre 2014.

Negli ultimi mesi sono state portate a conclusione le rendicontazioni dei progetti Sprinter ed Ostis con la conseguente maturazione di crediti, presso i Ministeri Governativi competenti, per importi complessivi di 441.464,56 euro per il progetto Sprinter e di 92.660,88 euro per il progetto Ostis.

Si è poi dato seguito al mandato ricevuto in occasione dell'assemblea del 24 settembre 2014 con la costituzione di una new.co..

La nuova società, denominata "Tecnomarche srl", è stata costituita con atto del notaio Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno in data 29 Ottobre 2014 ed ha avuto come unico socio fondatore la Tecnomarche Scarl. Questa ha sostanzialmente conferito il marchio "Tecnomarche" poiché esso, grazie alla sua ventennale attività quale parco tecnologico, ha acquisito un valore economico e comunque di spendibilità nei percorsi del finanziamento pubblico e privato.

La costituzione del capitale sociale della new.co. è avvenuta con il conferimento del marchio "Tecnomarche", previa perizia di stima che è stata elaborata e redatta dal Dott. Felice D'Amora, il quale ha quantificato il valore del marchio "Tecnomarche" in complessivi 25.000,00 euro, importo che pertanto coincide con il valore dell'apporto nella new.co..

L'Amministratore riferisce altresì che dai molteplici contatti ed incontri avuti con gli interlocutori pubblici e privati finalizzati a reperire fonti di finanziamento, non sono purtroppo emersi elementi di concretezza tali da garantire la prosecuzione dell'attività sociale di

Tecnomarche Scarl e ritiene pertanto che, non essendosi verificate le ipotesi auspiccate dalle precedenti Assemblee, si debba prendere atto dell'esaurimento dei percorsi esperibili.

L'Assemblea decide di discutere i punti 2) e 4) dell'O.D.G. e di posporre invece la discussione sul punto 3).

Dopo i rinvii dettati dall'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2013, l'A.U. ritiene non più procrastinabile tale adempimento e pertanto invita i soci alla sua approvazione.

L'A.U. precisa che il bilancio sottoposto all'approvazione dei soci, è impostato in chiave liquidatoria, poiché l'analisi della condizione sociale consente di affermare che sono venuti meno i presupposti della continuità aziendale.

Peraltro l'accentuarsi della situazione di crisi economica verificatasi nel corso dell'anno 2014 e l'incompiuta operazione di aumento del capitale sociale, che era stata deliberata sempre dai soci nel dicembre 2013, impongono la presa d'atto della non perseguibilità dell'attività sociale. Sul punto l'A.U. invita a relazionare il Dr. Giacomini, in qualità di consulente dell'azienda, per quanto attiene la situazione economico contabile. Il Dr. Giacomini evidenzia come già il dato di chiusura del bilancio 2013 evidenziasse una perdita di esercizio pari ad € 2.009.796, posizioni debitorie per € 3.310.146 a fronte di un attivo di € 1.984.893 ed un patrimonio netto negativo per € 1.539.268.

Rileva inoltre come nel corso dell'esercizio 2014, pur non essendo stato predisposto un bilancio definitivo, ci sia stato un incremento delle perdite e pertanto le passività alla data dell'ultimo aggiornamento ammontano a circa 3.713.000.

Invita quindi l'Assemblea alle determinazioni conseguenti.

L'Avv. Silvestri, considerato che pendono nei confronti della società consortile numerose procedure monitorie ed azioni esecutive intraprese da fornitori e dipendenti, considerato che la società ha subito la revoca dei rapporti bancari, il pignoramento di quasi tutti i beni strumentali e che ha anche subito lo sfratto dalla sede sociale, suggerisce di avvalersi dello strumento di una procedura concorsuale affinché, nell'interesse della massa creditoria, non si corra il rischio di disperdere l'attivo sociale, di aggravare il dissesto e si rispetti il criterio di garantire e tutelare la par condicio creditorum.

L'Assemblea pertanto approva il bilancio 2013 all'unanimità.

L'Assemblea, preso altresì atto della situazione di illiquidità societaria, di impossibilità di prosecuzione dell'attività stessa, ascoltate l'introduzione dell'A.U. ed anche le relazioni dei professionisti, rilevato che i soci non hanno dato disponibilità alla costituzione di un fondo di liquidazione, delibera all'unanimità – con l'astensione del Dr. Giacomini sulla sua nomina - di conferire all'Avv. Arrigo Silvestri ed al Dr. Roberto Giacomini incarico professionale affinché questi, su procura del legale rappresentante della Tecnomarche scarl da formalizzarsi successivamente ma comunque senza indugio alcuno, compiano complessiva analisi delle molteplici criticità aziendali, e propongano, funzionalmente e strumentalmente a tutela della massa dei creditori sociali e affinché venga garantita la par condicio creditorum, tutte le opportune iniziative in sede giudiziaria, ivi compresa la possibilità di presentare istanza di concordato c.d. "prenotativo", istanza di concordato preventivo o istanza di c.d. "auto fallimento" nonché tutti gli atti e le attività propedeutiche, conseguenti e necessarie ai fini suddetti.

L'Assemblea, a questo punto, all'unanimità e con la sola astensione del delegato Roberto Giacomini da mandato all'Amministratore di formalizzare attraverso lettera d'incarico, il rapporto con il Dr. Giacomini invitando lo stesso ad agire nell'interesse dei creditori sociali, e ad attenersi alle aliquote minime del suo tariffario professionale in relazione ai valori economici sottesi all'incarico.

L'Assemblea, all'unanimità, da mandato all'Amministratore di formalizzare attraverso lettera d'incarico, il rapporto con l'Avv. Silvestri invitando lo stesso ad agire nell'interesse dei creditori sociali, e ad attenersi alle aliquote minime del suo tariffario professionale in relazione ai valori economici sottesi all'incarico.

L'Assemblea, ritenuta altresì imprescindibile la conservazione delle scritture contabili nonché di ogni altro documento cartaceo che possa esser utile e funzionale alle procedure da intraprendersi, anche al fine di consentire il corretto svolgimento del mandato professionale conferito ai professionisti sopra nominati, in ragione dello sfratto subito dalla Tecnomarche Scarl che impone il trasloco degli archivi contabili, all'unanimità delibera di dar mandato all'Amministratore di provvedere alla corretta conservazione delle scritture contabili e di tutta la documentazione aziendale avvalendosi all'uopo anche di soggetti esterni specializzati con rapporto da formalizzarsi.

Punto 3) L'amministratore unico Umberto Alesi, ritenendo di avere dato seguito al mandato ricevuto, preso atto delle volontà dell'Assemblea, rappresentato che impegni professionali lo vedono nei prossimi mesi prevalentemente all'estero e quindi impossibilitato a seguire l'imminente delicata fase di vita sociale, rimette il proprio mandato invitando l'Assemblea alla nomina di un Amministratore che possa compiere le attività future e comunque deliberate dall'odierna Assemblea.

L'Assemblea, preso atto della volontà dell'Arch. Alesi, ringraziandolo per l'attività svolta, ed invitandolo comunque a dar seguito alle odierne deliberazioni fino alla effettiva cessazione dalla carica, accetta le sue dimissioni e nomina all'unanimità – fino a dimissioni o revoca - Amministratore Unico il Sig. **Giacomozzi Andrea** nato a Montegranaro (AP) il 5.03.1957, residente a Castignano (AP) in C.da San Martino n.36, invitandolo a dare prontamente seguito alle deliberazioni assembleari.

Dopodichè, nessuno prendendo più la parola, alle ore 13:00 il presidente dichiara chiusa l'assemblea previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto confermato e Sottoscritto:

Il Presidente  
Umberto Alesi



Il Segretario  
Tiberio Comini



**TECNOMARCHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'  
LIMITATA**

**ZONA SERVIZI COLLETTIVI – MARINO DEL TRONTO**

**63100 – ASCOLI PICENO**

**Capitale sociale euro 600.860,77 interamente versato**

**REGISTRO DELLE IMPRESE DI ASCOLI PICENO N. 01342270442**

**REA N. 129747**

**CODICE FISCALE e PARTITA IVA N. 01342270442**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART. 2428 C.C.**

**di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2013**

Signori Soci,

Quella che sottoponiamo alla vostra attenzione è la Relazione sulla Gestione, redatta secondo le previsioni dell'art. 2428 del codice Civile, che va ad integrare il Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale Conto Economico e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute; si ritiene che le informazioni contenute, date le ridotte dimensioni aziendali, siano sufficienti a soddisfare quanto richiamato dall'art. 2428.

**ASSETTO SOCIETARIO E AMBITO OPERATIVO**

La Società è stata costituita nel 1992. I soci sono 76, per un valore del Capitale Sociale pari a € 600.860,77. In occasione dell'Assemblea dei Soci del dicembre 2013 è stata deliberata la procedura di aumento del Capitale Sociale fino ad un massimo di € 2.000.000,00 il cui termine ultimo è stabilito al 30 giugno 2015.

**ANDAMENTO DEL SETTORE**

I domini di intervento del Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche sono quelli della ricerca e sviluppo, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e della formazione avanzata. Il Parco è dedicato alla realizzazione di interventi a sostegno della competitività del "Sistema Marche", ovvero alla promozione, attivazione e realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di conoscenza ed al trasferimento ed applicazione della stessa mediante collaborazioni con le Università.

Nell'anno 2013 si sono registrati il completamento attuativo dei piani operativi regionali riconducibili ai Fondi Strutturali (POR FERS, POR FSE, ....) e quindi sono state attivate dalla Regione Marche le ultime azioni fruibili dal sistema delle imprese e della ricerca.

Ma il 2013 ha visto anche la maturazione della ultime fasi per la determinazione e l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014 – 2020, che nel prossimo futuro vedrà un'ampia articolazione di nuovi programmi e strumenti per la ricerca, l'innovazione, e la valorizzazione economica della conoscenza in un'ottica di competitività ed occupazione. In tal senso oltre alla programmazione regionale per la comunità marchigiana particolare rilievo assumerà il programma Horizon 2020 e tutto ciò che come area territoriale sarà inerente la MacroRegione Adriatico – Ionica.

C'è l'auspicio che il nuovo scenario di policy industriale e sociale per l'innovazione e la competitività possa contribuire a rimuovere i fattori di forte difficoltà economica e finanziaria che hanno caratterizzato negativamente il contesto ambientale degli ultimi anni, e conseguentemente anche il mondo della ricerca e della innovazione.

**ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO**

Nell'anno 2013 le attività svolte sono state prevalentemente:

- > di progettazione nel campo della R&S con aziende regionali
- > di animazione territoriale e supporto ai processi di innovazione, in stretta collaborazione con gli enti di riferimento dei vari territori (Provincia di Ascoli, Provincia di Fermo, CCIAA

Macerata, CCIAA Ancona, Provincia di Pesaro, CUP – Consorzio Universitario Piceno, Piceno Promozione, Eurosportello).

Tra le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di particolare rilievo si evidenziano:

A. relativamente alla piattaforma AMBIENTE ASSISTED LIVING:

- completamento dei progetti ATRO - Assistive Technology Applied to Residence and Offices e EQUALI - Enhancement of the Quality of Life and of functional abilities of elderly and disabled, finanziati con le risorse della programmazione regionale e che hanno visti attivi clusters di imprese marchigiane coordinate da TecnoMarche, per un investimento complessivo pari a circa 1,5 M€
- consolidamento delle attività dei progetti:
  - BAITAH - Methodology and instruments of Building Automation and Information Tehnology for pervasive models of treatment and Aids for Domestic Healthcare, finanziato con le Risorse PON Ricerca,
  - OSTIS - Operating System and Tools for Interoperable smart electrical household appliances) nel quale TecnoMarche partecipa in collaborazione con primarie aziende marchigiane della filiera degli elettrodomestici.
- avvio del progetto "HDOMO 2.0 - Human-based Domotics 2.0, studio progettazione e prototipazione di un innovativo sistema di apprendimento e analisi dei comportamenti umani integrato in una piattaforma domotica evoluta con interfacce naturali, accessibili e ad alta usabilità, presentato da TecnoMarche congiuntamente ad una aggregazione di altri 18 partner regionali sul programma di cui al cosiddetto "Bando INRCA" per un investimento complessivo di circa 4 M€;

B. relativamente alla piattaforma "Tecnologie e Sistemi per la valorizzazione del "Made In Italy"

- consolidamento delle attività del progetto SPRINTER finalizzato allo sviluppo di sistemi tecnologici innovativi per l'implementazione di una serie di attività e di servizi per lo sviluppo, la promozione e valorizzazione – su scala internazionale – del Made in Italy;
- Avvio di nuove iniziative progettuali riguardanti le principali filiere del made in Italy (mobiliario, calzaturiero) con primarie aziende del settore, ed aventi ad oggetto la implementazione di piattaforme innovative su tecnologie RFID per la demand chain, e prototipia virtuale per i processi di marketing e pre – sales.

C. Con riferimento invece alle iniziative di animazione e supporto ai processi di innovazione territoriale si evidenziano:

- il rinnovo della collaborazione con il socio CCIAA di Macerata, per la realizzazione congiunta del "Piano Innovazione per le PMI 2013", avente ad oggetto la realizzazione di Progetti Pilota in azienda con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti, anche con il coinvolgimento degli Istituti Tecnici Superiori presenti sul territorio della provincia di Macerata
- il consolidamento della collaborazione con il socio Provincia di Fermo, che ha visto l'avvio operativo del Centro espositivo sui materiali innovativi gestito da TecnoMarche in collaborazione con Linea Pelle, attivo presso la Scuola di Formazione professionale di S. Elpidio a Mare messa a disposizione dalla Provincia di Fermo
- l'avvio di una collaborazione con l'ente camerale di Ancona sui temi dell'animazione e della progettazione per lo sviluppo di nuovi prodotti su PMI locali in tema di Energia Ambiente
- la prosecuzione del progetto INTESA, terza edizione, in stretta collaborazione con Eurosportello di Ascoli Piceno;
- progetto di animazione sul tema "Domotica e Internazionalizzazione" con l'azienda speciale della CCIAA di Ascoli "Piceno promozione".

In questa direzione si colloca anche la progettazione di Distretto Culturale Evoluto (DCE), promossa dalla Regione Marche con l'obiettivo di individuare le imprese culturali e ad alto contenuto di conoscenza come traino dello sviluppo e opportunità di riequilibrio economico anche nei contesti territoriali teatro di crisi del manifatturiero tradizionale. L'azione progettuale del PST si è focalizzata sulle iniziative che vedono come capofila:

- Il Consorzio Universitario Piceno per il DCE piceno

- la Provincia di Fermo
- la Provincia di Pesaro Urbino

I contenuti progettuali esposti dal PST sono riassumibili nei due seguenti assi:

1. in area Digitale:
  - consentire di elevare il livello "esperenziale" nella fruizione degli asset culturali e di aumentare significativamente la valorizzazione in termini di marketing strategico e territoriale;
  - radicare sui vari ambiti territoriali una rete di piattaforme tecnologiche digitali (mobile, realtà aumentata, digitalizzazioni e animazioni tridimensionali)
  - sviluppare e sperimentare modelli di business innovativi, per le filiere culturali, turistiche e per le produzioni manifatturiere, basati sui nuovi paradigmi del "digitale"
2. In area Imprese Manifatturiere creative:
  - Promuovere processi innovativi abilitanti la progettazione e sviluppo di "prodotti" con elevato contenuto di design e creatività mediante la piattaforma del Material Point
  - stimolare e sollecitare nuovi processi di interazione con scuole, istituti, università, nell'ottica di rafforzare i processi di creazione del "valore" anche attraverso start up

Le attività citate hanno fatto da cornice al contributo progettuale fornito dal PST al percorso di progettazione strategica sviluppato da SVIM s.p.a. e finalizzato alla definizione di una piattaforma di trasferimento tecnologico a supporto della competitività delle imprese e del territorio regionale in previsione della prossima programmazione 2014 – 2020, incentrato su un modello rinnovato di collaborazione tra la stessa SVIM e le sue partecipate TecnoMarche, Meccano e Cosmob. Su questa prospettiva i contributi del PST sono stati inerenti i seguenti asset:

- a. la piattaforma di Polo Digitale Regionale,
  - b. la piattaforma per le "Imprese Manifatturiere Creative"
- e sulla base di tali piattaforme il PST ha proposto nelle varie comunità in cui opera, l'avvio e/o consolidamento di hub fisici attrattori di competenze e risorse in una logica di meta-aggregazione funzionale:
- proposta di attività del PST Marche a sostegno dello sviluppo del "Polo Tecnologico in Ascoli Piceno"
  - proposta di "Creative Lab di Macerata" - Piattaforma per le imprese creative
  - proposta di attività del PST Marche a sostegno dello sviluppo del Polo Digitale Regionale "E-Cluster" con baricentro a Pesaro
  - proposta di Centro per l'innovazione di Fermo

Si riporta apposita tabella riassuntiva delle attività svolte.

Codice	Denominazione Commessa o Progetto	Natura del committente	Rimanenze finali al 31/12/2012	Avanzamenti 2013	Liquidazioni titolo definitivo 2013	Rimanenze finali al 31/12/2013
CO_RS_21	CORENET (R&S)	PMI	6.250,00	3.750,00	10.000,00	
CO_RS_29	ATRO (R&S)	Cluster PMI		3.566,67	3.566,67	
CO_RS_30	EQUALI (R&S)	Cluster PMI	6.716,67	29.783,33	36.500,00	
CO_RS_31	Sviluppo nuove tecnologie Industriali nel settore fotovoltaico (R&S)	Cluster PMI	5.000,00	10.000,00	15.000,00	
CO_RS_31bis	Sviluppo nuovo processo chimico nel settore fotovoltaico (R&S)	Cluster PMI	1.500,00	21.500,00	23.000,00	
CO_RS_43	Servizi Tecnologici	PMI		12.000,00	12.000,00	
CO_RS_44	Servizi Tecnologici	PMI		22.800,00	22.800,00	
CO_STS_24	Servizi Tecnologici	PMI		7.990,00	7.990,00	
CO_STS_25	Servizi Tecnologici	PMI		4.270,00	4.270,00	
CO_STS_27	Innovazione tecnologica di filiera	Cluster PMI		20.000,00	20.000,00	
CO_STS_28	Innovazione tecnologica di filiera	Cluster PMI		22.000,00	22.000,00	
CO_STS_29	Innovazione tecnologica di filiera	Cluster PMI		8.667,00	8.667,00	
CO_STS_35	Servizi Tecnologici	PMI		7.500,00		7.500,00
PR_INN_TT_22	Piano Innovazione PMI 2012 Macerata	CCIAA MC		21.176,00	21.176,00	
PR_INN_TT_26	Piano Innovazione PMI 2013 Macerata	CCIAA MC		40.320,00		40.320,00
PR_INN_TT_27	Piano Innovazione Energia Ambiente	CCIAA AN		29.926,23	29.926,23	
PR_INN_TT_28	Innovazione per sviluppo prodotto PMI	Europortello		32.099,30	32.099,30	
PR_INN_TT_29	EEN	Europortello		13.168,94	13.168,94	
PR_INN_TT_30	Smart Cities	Europortello		9.892,97	9.892,97	
PR_INN_TT_31	Domotica internazionalizzazione PMI	Piceno Promozione		4.938,35	4.938,35	
PR_INN_TT_33	DCE Pesaro progettazione	Regione Marche – provincia Pesaro		7.500,00		7.500,00
PR_INN_TT_34	DCE Fermo progettazione	Regione Marche – provincia Pesaro		5.000,00		5.000,00
PR_FOR_12	Tecnico design del fotovoltaico		600,00	3.575,00	4.175,00	
PR_FOR_13	Europrogettazione		1.270,00	3.994,46	5.264,46	
PR_FOR_14	Graphic Designer		640,00	4.029,43	4.669,43	
PR_FOR_15	Management dell'Innovazione		700,00	3.931,14	4.631,14	
PR_FOR_16				27.000,00	27.000,00	
CO_SA_EP_9	Project Management R&S		40.659,20	15.034,59	16.854,99	38.838,80
CO_SA_EP_10	Project Management R&S			12.558,00	12.558,00	
CO_SA_EP_11	Project Management R&S			7.000,00	7.000,00	
CO_SA_EP_12	Project Management R&S			10.000,00	10.000,00	
CO_SA_PM/EP	Project Management R&S	CLUSTER PMI		1.243,56	1.243,56	
		<b>Totale</b>	<b>63.335,87</b>	<b>426.214,97</b>	<b>390.393,40</b>	<b>99.158,80</b>

Eventi di rilievo nel corso dell'anno sono stati:

1. l'Assemblea sociale di maggio avente ad oggetto
  - la presentazione delle attività svolte nel triennio 2010 -2012;
  - l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2012,
  - il rinnovo degli Organi Sociali così determinato:
    - nel merito del CdA: conferma degli amministratori uscenti Andreani Emidio (Presidente), Umberto Alesi, Claudio Massi, Antonella Paolini, Mauro Tomassetti, e integrazione con i nuovi membri Giorgio Meschini ed Andrea Pierotti
    - nel merito dell'Organo di Controllo: nomina di Luciano De Angelis in qualità di sindaco unico e con funzioni di revisore, e di Massimiliano Castagna sindaco supplente
2. dimissioni dell'amministratore Antonella Paolini nel mese di ottobre
3. nel mese di novembre si sono registrate le dimissioni del sindaco unico Luciano De Angelis, e conseguentemente in occasione dell'Assemblea del dicembre 2013 i Soci hanno nominato, per il restante periodo di mandato Marina Rosa Liberati quale sindaco unico, e Paolo Nigrotti per le attività di Revisione
4. Sempre nella citata Assemblea dello scorso mese di dicembre 2013 i Soci hanno inoltre deliberato l'aumento del Capitale Sociale fino ad un massimo di € 2.000.000,00, con termine ultimo al 30 giugno 2015.

**CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE  
(E FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)**

Se da una parte l'anno ha visto un consolidamento positivo dello scenario strategico grazie al perseguimento degli obiettivi di radicamento più organico e strutturato nei vari territori della Regione e rafforzamento delle reti lunghe di progettazione strategica e creazione delle migliori condizioni per una maggiore capacità di operare sui programmi comunitari, e ciò soprattutto attraverso la prospettata piattaforma di trasferimento tecnologico coordinata da SVIM e quali soggetti attuatori le sue partecipate Meccano, Cosmob, Tecnomarche, invece dal punto di vista economico e finanziario la situazione si è deteriorata per diversi motivi riconducibili ai fattori di crisi che interessano l'economia nazionale e regionale.

Ricordato che la crescita dell'indebitamento è riconducibile al finanziamento degli investimenti in ricerca e sviluppo, importanti per non compromettere la continuità strategica, in occasione dell'Assemblea del maggio 2013 l'Organo Amministrativo aveva presentato una serie di valutazioni circa le condizioni di equilibrio nella composizione di fonti ed impieghi, e si era ricordato che la criticità finanziaria era determinata dal fatto che si erano finanziati gli investimenti in gran parte con i flussi correnti.

Dal punto di vista operativo il CdA da tempo aveva agito con forza sul versante del reperimento delle risorse finanziarie necessarie e per le possibili soluzioni di riequilibrio delle leve finanziarie, prova ne siano i seguenti fatti:

- la deliberazione di Assemblea del 29 luglio 2011 avente ad oggetto l'aumento del Capitale Sociale, dal valore iniziale di € 530.453,61 fino ad € 2.000.000,00 per il reperimento delle leve finanziarie con una già chiara esigenza di circa 0,8 M€ da acquisire prioritariamente per la realizzazione dei citati piani di investimento nella ricerca; si potrà ricordare che alla data di conclusione di detta procedura ovvero 31 ottobre 2012, l'adesione al piano si è concretizzata invece per soli 70.000 €, risultato preannunciato ai soci con opportuna Assemblea svoltasi in data 22 ottobre 2012;
- nel giugno 2013 il CdA anche sulla base delle chiare indicazioni dei Soci emerse nell'Assemblea del maggio 2013, ha dato avvio al percorso con Banca Marche per l'ottenimento di un mutuo decennale del valore di 1 M€, percorso costruito con lo stesso Istituto e sicuramente sufficiente per ridurre significativamente la tensione finanziaria e per alimentare con soddisfazione l'avvio del nuovo ciclo di progettazione, ma le sopraggiunte criticità dell'Istituto di credito non hanno di fatto consentito di poter procedere; anzi in generale il PST ha pesantemente subito l'irrigidimento delle condizioni operative di rapporto

con tutti gli istituti di credito

- le forte azioni di presidio presso i Ministeri competenti (MISE e MIUR) con i quali il PST ed i suoi partner industriali avevano stipulato i relativi contratti per l'attuazione dei citati piani di ricerca, al fine di accelerare per quanto possibile i tempi delle erogazioni a favore del PST stesso e del partenariato. Sotto questo aspetto ancora oggi si registra l'impossibilità di accesso reale a tali risorse, anche per i contributi maturati in relazione ad attività concluse tre anni fa. Anzi con particolare riferimento a SPRINTER proprio nel marzo 2014 è giunto l'attestato di credito del 1° SAL – Stato Avanzamento Lavori (attività del 2010 e 2011) per un valore di circa 221.000 € che la società ad oggi non è riuscita a rendere bancabile. Peraltro per la effettiva erogazione occorrerà ancora attendere alcuni mesi a causa della riallocazione dei Fondi da parte del Ministero dell'Economia, che nel frattempo sono divenuti perenti.

Il CdA preso anche atto della impossibilità di rimodulare il debito mediante operazioni con istituti di credito finalizzate a rinegoziare prioritariamente le condizioni temporali spostando i debiti su orizzonti di medio/lungo termine, ha riproposto ai Soci in una apposita Assemblea di dicembre 2013 (ed anche in questo caso come da indicazioni dei soci stessi in occasione dell'assemblea del maggio 2013) la procedura di aumento di capitale sociale da Euro 600.860,77 ad Euro 2.000.000,00 da sottoscrivere entro il termine finale del 30 giugno 2015 ma con le seguenti tappe intermedie:

1. entro il 31 gennaio 2014 termine per l'esercizio del diritto di opzione spettante ai soci;
2. la parte di aumento di capitale sociale rimasta inoptata offerta in sottoscrizione ai soci che ne avessero fatta richiesta a titolo di prelazione in sede di esercizio del rispettivo diritto di opzione entro il termine del 31 marzo 2014.

dovendo però constatare che alla data attuale, purtroppo nessun socio ha accordato l'adesione a tale piano.

Parallelamente nel corso degli ultimi anni l'Organo Amministrativo ha adottato tutte le misure possibili per contenere l'incremento della esposizione finanziaria e quindi:

- a. in merito alle attività di ricerca il relativo piano degli investimenti è stato significativamente ridotto rispetto ai valori iniziali, ed in particolare
  - per il progetto SPRINTER (Industria 2015, MISE), il cui termine attività sarà il 30.06.2014, il valore finale di investimento del PST sarà di circa 1.250.000 €, ovvero pari al 75% del valore di impegno inizialmente sottoscritto con i partner ed il MISE
  - per il progetto OSTIS (Industria 2015, MISE) che è terminato in data 31 marzo 2014, il PST attuato un percorso di riduzione delle attività ed il valore finale di investimento sarà pari di circa 270.000 €, ovvero il 70% del valore di impegno iniziale
  - relativamente al progetto BAITAH, finanziato dal MIUR, il piano di investimento: è per circa 964.000 € con sostegno pubblico pari all'85%, ma anche in questo caso è attualmente prevista una riduzione di circa il 25% con ipotesi di trasferimento di attività ad altri partner
  - infine il progetto HDOMO, è allo studio un piano di significativa contrazione delle attività e contemporaneo trasferimento delle stesse a taluni partner di progetto
- b. riduzione dei canoni di locazione pari a circa il 70%, nonostante l'aumento delle sedi operative e questo grazie alla fattiva collaborazione con i soci di riferimenti dei territori in cui il PST ha operato
- c. Ulteriori misure per il contenimento delle spese sono state recentemente deliberate prevedendo anche il ricorso agli ammortizzatori sociali per il personale gli obiettivi progettuali sostanziali, ma ad oggi tale percorso non ha trovato convergenza delle rappresentanze sindacali.

Nel merito delle cause che hanno determinato la perdita di gestione operativa rispetto al progetto di previsione dell'Esercizio, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo:

- mancanza di commesse rispetto alle previsioni, per circa 240.000 € sia in relazione alla progettazione di matrice comunitaria, sia in relazione alla contrazione del mercato dei servizi tecnologici da parte delle imprese; inoltre si è verificato il differimento dei lavori in corso per effetto dei ritardi di avvio delle nuove commesse acquisite, con un impatto

negativo per circa 110.000 €. Tali incidenze sono stati parzialmente compensate con una riduzione dei costi di produzione per circa 130.000 €

- la imputazione nell'esercizio 2013 delle sanzioni ed interessi derivanti dal montante degli oneri tributari per circa 112.000 €, anche sulle poste rateizzate
- aumento degli oneri finanziari fino ad € 145.000, con un incremento rispetto alle previsioni di circa 65.000;
- spese legali, ed altri oneri sopravvenuti determinati dalla interruzione anticipata di rapporti contrattuali e di fornitura, interessi moratori, ed altro ancora, per un valore complessivo di circa 35.000 €

Nel merito dell'esigibilità dei crediti "commerciali" si evidenzia che:

- alla data odierna i crediti "commerciali" risultanti dal Bilancio di Esercizio 2012 e pari a circa 1.116.000 € sono stati incassati per circa l'85%
- mentre i crediti commerciali maturati per le nuove attività / commesse acquisite nel 2013, sono tutti regolarmente incassati alle scadenze previste

Inoltre si informa che il PST ha conferito mandato esplorativo a professionista al fine di verificare in relazione ad alcuni rapporti bancari eventuali profili di irregolarità. Tale mandato è in corso di svolgimento.

Come conseguenza di tale andamento e nonostante i numerosi provvedimenti adottati il CdA ha dovuto prendere atto del fatto che l'esercizio in esame si è chiuso con una perdita netta di esercizio pari a € 2.009.796, determinata nei termini seguenti:

- € 430.195 perdita di Esercizio ex ante svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali
- € 1.579.601 valore della svalutazione operata sulle immobilizzazioni immateriali in coerenza con il presupposto della non continuità aziendale visto l'insuccesso, ad oggi, di tutti i tentativi di approvvigionamento di risorse posti in essere dal CdA e sopra descritti.

#### **ORGANICO DELLA SOCIETA'**

Alla data del 31 dicembre 2013, operavano nel PST Marche 11 risorse umane, aventi principalmente lauree in ambito tecnologico e scientifico

categorie	2012	2013
dipendenti a tempo indeterminato	13	11
risorse aventi contratti di collaborazione a progetto	13	0
consulenti senior fidelizzati	1	0
	<b>27</b>	<b>11</b>

#### **SEDI SECONDARIE O UNITA' LOCALI**

1. Via Prati, 3  
63811 S'Elpidio a Mare (FM)
2. Via Tommaso Lauri, 7  
62100 Macerata
3. S.S. Appia Km. 706+030  
Cittadella della Ricerca, Fraz. Casale  
72100 BRINDISI

**ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Sono stati capitalizzati costi per **Immobilizzazioni in corso** relativi ai prodotti o processi di cui ai progetti di ricerca per € 794.733. Le attività svolte NEL 2013 hanno consentito il completamento del percorso progettuale di SPRINTER ed OSTIS, in linea con le previsioni dei piani di lavoro di cui ai relativi capitolati tecnici. Il prospetto che segue indica anche l'evoluzione storica degli investimenti per progetti di ricerca:

Progetto / Attività	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI ANNO 2013				TOTALE R&S
	R&S 2010	R&S 2011	R&S 2012	R&S 2013	
<b>SPRINTER</b>	223.051	338.958	363.020	<b>325.501</b>	1.250.530
<b>OSTIS</b>	-	111.508	113.288	<b>52.792</b>	277.588
<b>BAITAH</b>	-	34.635	307.144	<b>321.818</b>	663.598
<b>HDOMO</b>	-	-	-	<b>94.622</b>	94.622
<b>TOTALE</b>	223.051	485.101	783.453	<b>794.733</b>	<b>2.286.338</b>

Relativamente ai progetti sviluppati nell'ambito della programmazione Industria 2015 (MiSE) Nei primi mesi del 2014 il PST ha ricevuto attestati di credito per complessivi € 260.870 (per attività svolte nel periodo 2010 – 2011) ed è in attesa della effettiva erogazione a causa dello stato di perenzione dei fondi.

Il prospetto seguente indica la rideterminazione della voce B.I.1 "Immobilizzazioni Immateriali" sulla base dei titoli di credito acquisiti:

Progetto / Attività	B.I.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI RICERCA			
	A TOT R&S	B CREDITI	NOTE	C= A-B Immobilizzazioni Immateriali
<b>SPRINTER</b>	1.250.530	221.331	1° SAL	<b>1.029.199</b>
<b>OSTIS</b>	277.588	39.539	1° SAL	<b>238.049</b>
<b>BAITAH</b>	663.598	-		<b>663.598</b>
<b>HDOMO</b>	94.622	-		<b>94.622</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.286.338</b>	<b>260.870</b>		<b>2.025.468</b>

Sempre con riferimento ai progetti SPRINTER ed OSTIS, il prossimo completamento delle attività di elaborazione delle relazioni tecniche e delle documentazioni amministrative contabili finali, consentono di prospettare l'acquisizione di ulteriori crediti (e di successive erogazioni) per circa 300.000 €. I tempi prevedibili sono entro il 1° semestre 2015.

Il verificarsi di fattori critici che hanno fatto emergere il presupposto della non continuità aziendale hanno poi determinato come conseguenza l'obbligo della svalutazione delle immobilizzazioni immateriali di cui si è detto e che è analiticamente descritta nella Nota Integrativa.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME**

Si precisa che la Società non è soggetta a controllo da parte di altri. Relativamente a rapporti posti in essere con imprese collegate, si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. Con riferimento a queste ultime si precisa che non si è reso necessario provvedere alla redazione del bilancio consolidato per mancanza dei presupposti di legge.

**EVOLUZIONE POSSIBILE DELLA GESTIONE**

Nel primo periodo del 2014 il CdA ha riaggiornato gli indirizzi strategici del piano industriale triennale 2014 – 2016 sia per indicare le opportunità di sviluppo e di supporto alla competitività delle imprese, sia per indicare le condizioni necessarie per poter continuare a perseguire l'oggetto sociale.

I macro indirizzi strategici ed operativi assunti sono così sintetizzabili:

- a. per l'anno 2014:
  - completamento attività residuali dei progetti di ricerca, pieno sviluppo delle attività inerenti alle commesse ultime acquisite (per un importo di circa 400.000 €) e rafforzamento dell'azione commerciale nel 2° semestre dell'anno, per conseguire l'obiettivo di equilibrio economico sia mediante commesse private (servizi digitali, attività di ricerca e trasferimento tecnologico) che pubbliche;
  - rimodulazione e riqualificazione della struttura operativa con contrazione dei costi del personale, anche ai fini dell'acquisizione delle competenze funzionali alla efficace azione di mercato di cui si è detto; azione da perseguire anche negli esercizi 2015 – 2016
- b. anni 2015 – 2016: alcuna prospettazione di investimenti in piani di ricerca, ma esclusiva azione commerciale anche per la valorizzazione economica dei risultati degli attuali progetti di ricerca; ed in particolare:
  - anno 2015: consolidamento fatturato anche mediante il ricorso da parte dei potenziali clienti del PST agli strumenti nazionali di agevolazione fiscale, mediante l'avvio di un ciclo di nuova progettazione europea con particolare riferimento a H2020, e mediante commesse pubbliche per piattaforme digitali in ambito turismo e cultura (valorizzazione DCE)
  - anno 2016: consolidamento del percorso del 2015, con anche intervento organico nel contesto della MacroRegione Adriatico ionica, grazie alla prospettata partecipazione del PST alla piattaforma regionale coordinata da SVIM.

In tal senso e ad integrazione di quanto detto nel paragrafo "Attività svolta durante l'Esercizio", si evidenzia che a proposito di detta piattaforma atti concreti di contestualizzazione nella strategia regionale per i prossimi anni, dovrebbero essere innanzitutto riconducibili al percorso di imminente approvazione del POR FESR.

Il CdA si è a tale scopo attivato nelle sedi opportune per verificare tempestivamente la maturazione di elementi certi atti a garantire il riequilibrio finanziario mediante la copertura qualificata con la delibera di Assemblea dei Soci dello scorso dicembre di aumento del Capitale Sociale per circa 1,4 M€, ma constatato che nei tempi utili per la formazione del Bilancio non si sono verificate le condizioni per il perseguimento di tale obiettivo ai fini della continuità aziendale, il CdA presenta ai Soci il progetto di Bilancio di Esercizio 2013 nel presupposto della non continuità aziendale, "vedendo" quindi sul risultato di esercizio anche gli effetti della svalutazione operata sulle immobilizzazioni immateriali, pari appunto ad € 1.579.601.

Inoltre considerata la necessità strutturale di consistente e adeguata implementazione finanziaria, alla luce delle diverse ingiunzioni notificate al PST e delle potenziali attività pregiudizievoli che i creditori possono intraprendere (in primis i dipendenti del PST stesso) non si esclude il rischio di un'istanza di fallimento proposta appunto da detti creditori

**PRIVACY**

Abbiamo provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza come prescritto dall'art. 34, comma lett. g del del D.Lgs 196/2003 e del paragrafo 19 del Disciplinare Tecnico, Allegato B) al Codice della Privacy.

**CONCLUSIONI**

Come ampiamente dimostrato nel testo della presente relazione il PST ha portato a compimento, coerentemente con la propria mission statutaria, una serie importante di obiettivi che l'Assemblea dei Soci si era proposta a favore dello sviluppo e della occupazione sul territorio regionale. Oggi, con sommo rammarico, dobbiamo prendere atto del fatto che il peso soffocante della lunga crisi socio economica del paese ha il sopravvento su una realtà aziendale che è stata di grande utilità alle PMI marchigiane e ha immesso nel sistema produttivo un buon numero di giovani tecnologi ed un know how di alto profilo tecnologico come da molti riconosciuto. Forse il profilo istituzionale del PST (società consortile senza fini di lucro) è troppo fragile per resistere ad una situazione di crisi come quella odierna e ha bisogno di qualche aggiustamento, se non altro nelle norme di gestione. Ciò tenendo conto del fatto che una società come TecnoMarche svolge una mission che è tipica della responsabilità dell'Ente pubblico e che opera in nome e per conto di questo.

Comunque la situazione è quella data, il CdA nonostante le note ristrettezze finanziarie ha fatto il possibile per portare avanti i compiti che gli sono stati affidati dai soci e oggi vuol cogliere l'occasione per ringraziarli tutti per la fiducia accordata e ringraziare altresì tutti i dipendenti ed i collaboratori che, come sempre, ma soprattutto in questi ultimi mesi si sono prodigati con generosità e abnegazione.

Il CdA sottopone ai Soci il Bilancio di Esercizio 2013 in pesante perdita e con una posizione debitoria rilevante, e al momento non sono pervenute disponibilità a rafforzare il capitale sociale. In questa situazione il CdA ritiene che se non ci saranno novità positive in tal senso gli indirizzi di sviluppo previsti sin dall'Assemblea del maggio scorso non potranno essere portati avanti e quindi sarà inevitabile che questa Assemblea giunga alla conclusione di interrompere la operatività di TecnoMarche.

Al fine di consentire ai Soci maggiore libertà nella gestione della delicata situazione in cui si è venuta a trovare la Società, l'Organo Amministrativo si presenta dimissionario all'Assemblea dei Soci.

Ascoli Piceno, il 23 maggio 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Enrico Andreoli)



Gli Amministratori

ALESI UMBERTO



PIEROTTI ANDREA



TOMASSETTI MAURO



MASSI CLAUDIO



NESCHINI GIORGIO



PAOLO NIGROTTI  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

STUDIO COMMERCIALE

**Relazione del revisore  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39**

Ai soci della Tecnomarche S.c.r.l..

1. Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Tecnomarche Società Consortile a Responsabilità Limitata chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Tecnomarche S.c.r.l.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e criteri per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 15 aprile 2013 dal Collegio



PAOLO NIGROTTI  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

STUDIO COMMERCIALE

Sindacale della Tecnomarche S.c.r.l., all'epoca delegato anche alla revisione contabile.

Tale comparazione, per quanto concerne la posta di bilancio *Immobilizzazioni immateriali* trova il limite nella circostanza che le stesse sono state parzialmente svalutate secondo criteri liquidatori, avendo l'organo amministrativo constatato il venir meno dei presupposti della continuità aziendale. In proposito si ritiene congrua la svalutazione operata.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile ho verificato che, sebbene con qualche ritardo, la contabilità sociale è regolarmente tenuta ed i fatti di gestione correttamente rilevati nelle scritture contabili.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Tecnomarche S.c.r.l. al 31/12/2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tecnomarche S.c.r.l.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.
5. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecnomarche S.c.r.l. al 31/12/2013.

Ascoli Piceno lì 24 giugno 2014

Dott. Paolo Nigrotti  


VIA DELL'ASPO, 1 - 63100 ASCOLI PICENO (MARCHE) ITALY  
Tel. 0736.348931 - Fax 0736.347407 - p.nigrotti@studionigrotti.it

**Marina Rosa Liberati**

Ragioniere Commercialista

Revisore Contabile

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Soci della Società " Tecnomarche s.c.r.l." frazione Marino del Tronto scn - zona servizi collettivi - Ascoli Piceno, c.f.:  
01342270442,

il sindaco unico, nella persona della sottoscritta rag.comm.sta Marina Rosa Liberati con studio in Fermo alla via Giuseppe Speranza n.165, rende all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la presente relazione in adempimento dell'art.2429 c.c.

Occorre premettere che nel corso dell'anno 2013 l'organo di controllo di questa società si è più volte modificato per effetto innanzitutto della decisione assembleare – verbale di assemblea del 21 maggio 2013 istitutiva della figura del sindaco unico e del revisore legale in luogo del Collegio sindacale; entrambi gli incarichi sono stati conferiti al dott. commercialista Luciano De Angelis e dallo stesso accettati.

Successivamente il dr. De Angelis ha rassegnato le proprie dimissioni e, in occasione dell'assemblea del 9 dicembre 2013, è stato nominato il nuovo organo di controllo nelle persone del dott. commercialista Paolo Nigrotti quale revisore legale e la sottoscritta in qualità di sindaco unico; entrambi hanno provveduto ad inoltrare all'organo amministrativo la relativa accettazione.

**Attività di vigilanza sull'amministrazione**

L'attività svolta da questo organo di controllo per quanto riguarda l'anno 2013 è consistita nello svolgimento delle operazioni preliminari di consultazione con il Presidente del consiglio di amministrazione, con il direttore amministrativo e con il sindaco uscente e di programmazione del lavoro di vigilanza. Sono state quindi assunte informazioni circa la natura dell'oggetto sociale e la complessità della situazione finanziaria in cui versa l'impresa, nonché i percorsi seguiti per attuare il risanamento dei conti.

I precedenti organi di controllo nel corso del 2013 hanno inoltre svolto le verifiche con periodicità regolare e partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e alle assemblee.

Dall'esame dei verbali dei precedenti organi di controllo nel corso del 2013 sono emerse osservazioni in merito all'eccessivo indebitamento della società; tale situazione ha indotto gli amministratori a sottoporre nuovamente ai soci la proposta di capitalizzazione della società, come si evince dal verbale di assemblea straordinaria del 9 dicembre 2013. Ad oggi non risultano pervenute sottoscrizioni da parte dei soci.

Per quanto emerso dai verbali relativi all'attività di vigilanza, non risultano fatti significativi inerenti l'osservanza della legge e dello statuto, l'applicazione dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile tranne il richiamo ad una maggiore puntualità nella redazione della contabilità che ha dovuto scontare il passaggio all'interno dell'azienda della gestione dei conti.

In relazione alla situazione dei conti, si ritiene doveroso informare in merito a quanto si è avuto modo di approfondire nel corso dei mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

STUDIO COMMERCIALE VIA G.SPERANZA, 165 – 63900 FERMO  
Tel.0734.228645 - Fax 0734-603690 – marinaliberati@tin.it

## Marina Rosa Liberati

Ragioniere Commercialista

Revisore Contabile

L'attuale esposizione debitoria, anche nei confronti dei dipendenti, fa dubitare circa il possibile mantenimento dell'attuale assetto organizzativo, qualora non venissero approntate misure urgenti volte al risanamento aziendale, come in avanti descritto. Si segnala che sono stati notificati n.9 ricorsi per decreti ingiuntivi da parte dei dipendenti per il complessivo importo di € 111.862,23 cui dovranno aggiungersi spese ed interessi.

Non risultano pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non risultano essere stati rilasciati pareri previsti dalla legge salvo quanto espresso dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio 2012 riguardo il consenso all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni per costi di ricerca e sviluppo.

### **Osservazioni e proposte al Bilancio d'esercizio 2013**

Il sindaco unico ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che è stato messo a disposizione in data 30 maggio 2014. Si rileva che il bilancio relativo all'esercizio 2013 verrà sottoposto al vaglio assembleare oltre i termini di legge e di statuto. Nella relazione sulla gestione redatta dagli amministratori non vengono illustrate le ragioni che consentono lo slittamento del termine di convocazione dell'assemblea dei soci e dunque va osservata in questa sede la violazione del termine indicato nell'art.2364 c.c. richiamato dall'art.2478 c.c. e nello statuto; pur tuttavia appare opportuno sottolineare l'impegno straordinario richiesto dal presente organo di controllo – sindaco unico e revisore legale - sin dal suo ingresso, avvenuto al termine dell'esercizio 2013, in ambito amministrativo, finalizzato all'analisi del requisito della continuità aziendale anche per il possibile mantenimento dei criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati nei precedenti esercizi.

Come descritto nella relazione del revisore legale e dal sottoscritto sindaco unico condivisa, il risultato del lavoro svolto ha imposto l'adozione di criteri liquidatori comportando con ciò l'emersione della rilevante perdita di esercizio di € 2.009.796, il conseguente azzeramento del capitale sociale e l'evidenziazione contabile di un patrimonio netto negativo per € 1.539.268.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2478 bis c.c., si ritiene correttamente applicata la deroga di valutazione assunta in base all'art. 2423, comma quattro, c.c. al principio di redazione n.6 , di cui al 1° co.dell'art.2423 bis c.c.

Tale risultato dovrà essere attentamente valutato da parte dell'assemblea dei soci anche ai fini delle determinazioni che l'organo amministrativo dovrà doverosamente assumere ai sensi di legge, come richiamato nelle conclusioni.

Qualora non venissero intrapresi giusti provvedimenti, dovendosi difficilmente confidare nella capacità di autofinanziamento dell'impresa, il dissesto in cui versa la Tecnomarche la esporrebbe a serio rischio di fallimento, data la forte presenza di debiti scaduti e dei decreti ingiuntivi già notificati alla società.

Non essendo alla sottoscritta demandata la revisione legale del bilancio, si è provveduto a vigilare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e i principi di redazione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il sindaco unico prende atto della svalutazione operata in relazione ai costi di ricerca e sviluppo per € 1.579.601

STUDIO COMMERCIALE VIA G.SPERANZA, 165 - 63900 FERMO  
Tel.0734.228645 - Fax 0734-603690 - marinaliberati@tin.it



## Marina Rosa Liberati

Ragioniere Commercialista

Revisore Contabile

a causa del venir meno della continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il sindaco unico esprime il consenso all'iscrizione nella misura indicata in bilancio per € 867.606 al netto del fondo di ammortamento dei costi di ricerca e sviluppo aventi residua utilità pluriennale.

Si è verificata, mediante lo scambio informativo con l'organo di revisione contabile, la correttezza delle valutazioni iscritte in bilancio, dovendosi considerare in presenza di tale organo che il controllo dovuto è di tipo sintetico-complessivo, come richiamato dai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Si è verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

### **Osservazioni ai sensi dell'art. 2482-bis, c.c. del sindaco unico a seguito di diminuzione del capitale di oltre un terzo in conseguenza di perdite.-**

Si sottopongono all'attenzione dei soci le osservazioni di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale ed economica della società contenute nella relazione sulla gestione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2482 bis, c.c.

La relazione chiarisce la natura e le cause della perdita, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'attuale situazione societaria.

#### ▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Sindaco unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori e richiama l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito in merito alla perdita d'esercizio per la verifica della attuabilità di operazione di ricapitalizzazione della società o dei provvedimenti di cui agli art.2482 bis, 2482 ter, 2484, c.c..

Raccomanda infine agli amministratori di non porre in essere operazioni o dilazioni che potrebbero risultare in pregiudizio dei creditori.

Fermo, li 23 giugno 2014

Il Sindaco unico  
Rag. Comm. Marina R. Liberati  
  




*Ministero  
dello Sviluppo Economico*

FAC-SIMILE DELLO SCHEMA DI INCARICO.

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE  
TELEMATICA DELLA**

**COMUNICAZIONE UNICA ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE**

( art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40 )

**Codice univoco di identificazione della pratica [ 710 X 2822 ]**

Il sottoscritto UMBERTO ALESI dichiara di conferire al  
sig. ROBERTO GIACOMINI

— in qualità di (1)  
PROFESSIONISTA INCARICATO procura

speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'ufficio del registro delle imprese competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dal decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

COGNOME	NOME	QUALIFICA(2)	FIRMA AUTOGRAFA
ALESI	UMBERTO	AMM. UNIC.	

(1) Specificare almeno una delle qualifiche, tra quelle previste dal D.M. del 2/11/2007, per gli estremi del dichiarante, da riportare sul modello di comunicazione unica .

(2) Amministratore, titolare, socio, legale rappresentante, sindaco, ecc.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.